

11852  
Roma, 31 ottobre 1955

S O M I C E M

RELAZIONE TECNICA SUL PERMESSO "PIEDIMONTE D'ALIFE "

PER RICERCA DI IDROCARBURI

Il permesso si estende a SO di Campobasso con una superficie di ha. 32.835 ed è compreso nei seguenti capisaldi:

- a - Piedimonte d'Alife (Municipio)
- b - S. Massimo (Chiesa)
- c - Vinchiature (Municipio)
- d - Morcone (Cimitero)
- e - Cusano Mutri (Chiesa)

Situazione geologica e temi di ricerca

La zona comprende la parte sud-orientale dei Monti del Matese, dove affiorano i termini più antichi riferibili al Cretaceo. Inferiormente si hanno dolomie e calcari dolomitici cui seguono calcari a Rudiste.

Non è escluso siano presenti tutti i termini del Cretaceo. Le notizie al riguardo sono molto scarse.

Verso NE i rilievi mesozoici sono fasciati dalla formazione del Flysch: calcari mummulitici, spesso brecciati, alla base, scisti argillosi arenacei e calcarei ed, infine, arenarie grossolane micacee che chiudono la serie riferita da Cassetti e

Grossi all'Eocene.

Il Miocene è segnalato soltanto in alcune limitate località con sedimenti in prevalenza grossolani riferiti ai termini più alti.

Il Quaternario è rappresentato da depositi diluviali terrazzati e da alluvioni recenti che affiorano presso il margine NE del permesso.

La zona ha tettonica prevalentemente disgiuntiva; si tratta in genere di faglie normali che limitano gli affioramenti calcarei mesozoici. Sono note inoltre leggere ondulazioni nei terreni del Flysch. Sembrano presenti pure fenomeni plicativi nel Mesozoico.

La ricerca ha per obiettivi stratigrafici i termini porosi del Flysch e del Mesozoico; questo non soltanto nelle strutture calcaree affioranti, ma anche nelle zone coperte da depositi più recenti, dove il tetto dei calcari cretacei sotto le argilloscisti del Flysch, acquistano notevole interesse.